

COMUNE DI MALONNO
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza di 1^a Convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

L'anno **duemilaventiquattro (2024)** addì **QUATTORDICI (14)** del mese di **MAGGIO (05)** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1	GHIRARDI GIOVANNI	P	
2	GIACOMINI MOIRA	P	
3	VENTURI FRANCESCO	P	
4	CATTANEO MAURA	P	
5	GHIRARDI GIANMARIO	P	
6	MARIOTTI GUIDO	P	
7	LIETA ROBERTO GIACOMO	P	
8	RIZZI VERONICA	P	
9	MORA FEDERICA	P	
10	BIANCHI OTTORINO	P	
11	GOZZI CATERINA	P	
12	MARIOTTI STEFANO	P	
13	SOLVESI FABIO	P	
	TOTALI	13	-

Sono presenti i Prosindaci Ghirardi Enrico e Zenoni Marco.

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale CAFORIO dott. ONOFRIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GHIRARDI GIOVANNI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al **n° 2 (DUE)** all'ordine del giorno.

Delibera di C.C. nr. 14 del 14.05.2024

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

Il Sindaco introduce l'argomento illustrando i dati e le tabelle riassuntive del Rendiconto dell'esercizio 2023 soffermandosi in particolare sulla composizione dell'avanzo di Amministrazione.

Quindi dopo l'introduzione del Sindaco e dopo breve dibattito

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;

PREMESSO inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 11.04.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione DUP 2023-2025;
- con deliberazione assunta dal Consiglio Comunale n. 13 in data 11.04.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;
- con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al Bilancio di Previsione 2023-2025:

- Giunta Comunale n. 35 del 28.04.2023 (var. sola cassa);
- Consiglio Comunale n. 18 del 09.05.2023;
- Giunta Comunale n. 45 del 20.06.2023 (var. cassa 2023 a seguito riacc. Residui 2022+ e prec.);

- Consiglio Comunale n. 30 del 27.07.2023;
- Giunta Comunale n. 65 del 14.08.2023;
- Consiglio Comunale n. 37 del 26.09.2023;
- Giunta Comunale n. 95 del 14.11.2023;
- Consiglio Comunale n. 43 del 22.11.2023;
- Consiglio Comunale n. 49 del 29.12.2023;
- Determina n. 343/SF del 29.12.2023 (fpv corrente);
- Determina n. 344/SF del 29.12.2023 (fpv capitale);

e Prelievi dal Fondo di Riserva di competenza e/o cassa e da fondi potenziali:

- Giunta Comunale n. 39 del 09.05.2023;
- Giunta Comunale n. 44 del 20.0.2023;
- Giunta Comunale n. 69 del 04.09.2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 27.07.2023, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio;

PRESO ATTO CHE:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 28.02.2024 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2022 e precedenti, ai sensi dell'art. 228, comma 3 D. Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 22.03.2023 si è provveduto ad approvare, la relazione della Giunta al Rendiconto e lo schema di rendiconto 2022, comprensivo dello Stato Economico Patrimoniale redatto ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 2 del D.Lgs. 118/2011 che prevede quanto segue:

“Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”;

Visto in particolare l'allegato del suddetto D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 4/3 “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”;

Visto inoltre il paragrafo 9.1 “L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali” del predetto allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto.

A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

A tal fine, si predispose una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio...omissis"

VISTO l'art. 57, c. 2-ter del D. L: n. 124/2019 che ha stabilizzato la facoltà, prevista dall'art. 232 del D. Lgs. n. 267/2000, per gli enti con popolazione inferiore ai 5000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di allegare lo Stato Patrimoniale al 31.12. di ciascun anno con modalità semplificate individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RITENUTO di non avvalersi della suddetta facoltà e di redigere la Contabilità Economico-Patrimoniale;

VISTO l'articolo 233-bis del D. Lgs. n. 267/2000 come modificato dalla Legge n. 145 del 30.12.2018 che recita: *"gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il Bilancio Consolidato"*;

CONSIDERATO che al fine di esercitare le facoltà previste da comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL è necessaria una deliberazione del Consiglio Comunale;

RITENUTO di avvalersi della predetta facoltà di NON predisporre il Bilancio Consolidato anche per l'esercizio 2023, ex art. 18 comma 1 lett. c) del D. Lgs n. 118/2011, in quanto allo stato attuale tale documento, con riferimento agli Enti e alle società che rientrano nel perimetro di consolidamento del Comune di Malonno, non presenta una valenza informativa significativa;

VISTE le deliberazioni del C.C. con le quali il Comune di Malonno con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti stabiliva di rinviare, ai sensi della richiamata normativa l'adozione della contabilità economico-patrimoniale:

- CC n. 16 del 26.11.2015 di rinvio al rendiconto 2017;
- CC n. 10 comm. del 19.04.2018 di rinvio al rendiconto 2018;
- CC n. 25 del 16.07.2019 di rinvio al rendiconto 2019;

RICHIAMATA la delibera di G.C. n. 48 del 22.05.2020, approvata dalla CC n. 23 del 30.06.2020:

- con la quale è stata adottata la contabilità economico – patrimoniale a decorrere dal rendiconto dell'esercizio 2019 (primo anno di adozione) e si è provveduto alla riclassificazione delle voci del Conto del Patrimonio chiuso al 31.12.2018 redatto ai sensi dei precedenti criteri del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dal nuovo schema di Stato Patrimoniale ai sensi dell'allegato al D. Lgs. n. 118/2011 e all'applicazione dei criteri di rivalutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario e allo Stato Patrimoniale riclassificato;

- contenente le risultanze del Conto del Patrimonio al 31/12/2018 redatto secondo i vecchi criteri del D.P.R. n. 194/1996, i prospetti del Nuovo Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2019 risultanti dalla riclassificazione e rivalutazione delle singole voci dell'inventario e del Conto del Patrimonio chiusi il 31/12/2018 precedentemente redatti secondo il piano dei conti patrimoniale ai sensi del D.P.R. n. 194/1996, secondo la nuova articolazione prevista per lo Stato Patrimoniale dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., oltre al prospetto di raccordo tra la vecchia (D.P.R. 194/1996) e la nuova classificazione (D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i) contenuti nell'Allegato A) alla citata deliberazione di Giunta successivamente approvata dal Consiglio Comunale con delibera di C.C. n. 23 del 30.06.2020;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli Enti Locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il Rendiconto della gestione composto dal Conto del bilancio, dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale;

VISTA la Relazione illustrativa della Giunta Comunale sui risultati della gestione 2023 e lo Schema di Rendiconto della Gestione 2023 redatto ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 in conformità all'Allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011 e composto da Conto del Bilancio, Stato Patrimoniale e Conto Economico, approvati con deliberazione di G.C. n. 26 del 29.03.2024;

RILEVATO che l'organo preposto alla revisione economico-finanziaria ha provveduto, in conformità all'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, allo statuto ed al regolamento di contabilità, alla verifica della corrispondenza del Conto del bilancio con la contabilità della gestione, esprimendo parere favorevole nell'apposita Relazione dell'Organo di Revisione sullo schema di Rendiconto allegata al presente provvedimento;

DATO ATTO CHE in relazione al disposto dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento di contabilità, gli atti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali;

PRESO ATTO che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 risultano allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 23 giugno 2011 n. 118;

VISTO l'art. 2 della Legge n. 145/2018 il quale dispone:

- *al comma 820 "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 20 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 118/2011";*
- *al comma 821 "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;*

TENUTO CONTO:

- che il D.M. 1° agosto 2019 ha approvato il nuovo prospetto degli equilibri di bilancio, Allegato n. 10 al Rendiconto della gestione, dal quale risultano:
 - il Risultato di competenza W1;
 - l'Equilibrio di bilancio W2;
 - l'Equilibrio complessivo W3;
- che come riportato nella Circolare MEF n. 5/2020:
 - è obbligatorio conseguire un Risultato di competenza W1 non negativo ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. 145/2018;
 - gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di Bilancio W2 che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio;

RILEVATO che il Conto del Bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un avanzo di amministrazione pari ad pari ad €. **1.077.389,34** di cui disponibile €. **419.626,21**;

RICHIAMATE le disposizioni del comma 1, art. 187 del D.Lgs n. 267/2000 relative alla composizione del risultato di amministrazione;

VISTO il decreto del MEF del 1° agosto 2019 che ha integrato l'allegato 10 al D. Lgs. 119/2011 prevedendo a decorrere dal rendiconto 2019 nuovi allegati, in particolare i nuovi allegati a1, a2, a3 che riportano l'elenco analitico delle quote del risultato di amministrazione, rispettivamente accantonate, vincolate, e destinate agli investimenti;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 04.08.2023, con il quale sono stati approvati i nuovi parametri di deficiarietà strutturale per il triennio 2022-2024 che trovano applicazione per gli adempimenti relativi al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 e al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2023, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151 comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, e del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO il parere del Revisore dei Conti;

VISTO il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevolmente espresso Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, in ordine alla proposta del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma e 147 bis 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 7.1 del Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013;

VISTO il parere di regolarità contabile favorevolmente espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 – 1° c. del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. N° 267/2000 e dell'art. 8.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 in data 28.03.2013;

RICHIAMATE le disposizioni dell'art. 151, commi 5, 6 e 7 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. in materia di formazione del Rendiconto di gestione;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

CON VOTI favorevoli n. 9 e astenuti n. 4 (Minoranza Consiliare) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023 redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del Decreto Legislativo n. 118/2011 composto da Conto del Bilancio, Stato Patrimoniale e Conto Economico;
2. DI VINCOLARE l'avanzo di amministrazione accertato relativo all'esercizio 2023 la somma di €. 39.700,00 per lavori di somma urgenza, dando atto che alla fine dell'esercizio finanziario la somma dei vincoli formalmente attribuiti dall'Ente è pari ad €. 132.080,51, di cui 100.000,00 per lavori di somma urgenza;
3. DI ACCERTARE, sulla base delle risultanze del Conto del bilancio dell'esercizio 2023, un risultato di amministrazione pari ad €. **1.077.389,34** di cui disponibile €. **419.626,21**;

4. di dare atto che lo schema di rendiconto presenta le seguenti risultanza finali:

A) CONTO DEL BILANCIO:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				2.796.678,12
RISCOSSIONI	(+)	1.521.521,12	2.783.712,12	4.305.233,24
PAGAMENTI	(-)	547.297,60	4.177.515,19	4.724.812,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			2.377.098,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.377.098,57
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.372.065,43	1.546.679,72	3.918.745,15
RESIDUI PASSIVI	(-)	673.559,48	839.201,01	1.512.760,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			43.834,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.661.858,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 , (A) ⁽²⁾ di cui:	(=)			1.077.389,34

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		181.018,34
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		20.466,00
Totale PARTE ACCANTONATA (B)		201.484,34
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		206.498,15
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.302,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		132.080,51
Altri vincoli		0,00
Totale PARTE VINCOLATA (C)		341.881,27
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		114.397,52
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		419.626,21

⁽¹⁾ indicare l'importo del Fondo Pluriennale vincolato risultante dal Conto del Bilancio (spesa)

⁽²⁾ non comprende il Fondo Pluriennale Vincolato

⁽³⁾ indicare l'importo del Fondo Crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c).

B) CONTO ECONOMICO E PATRIMONIALE:

CONTO ECONOMICO		2023	2022
A	Totale Componenti Positivi della gestione	2.893.939,43	2.871.992,92
B	Totale Componenti Negativi della gestione	3.106.994,12	2.929.771,68
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-213.054,69	-57.778,76
C	Totale Proventi ed Oneri Finanziari	-28.295,03	-31.901,74
D	Rettifiche di valore Attività Finanziarie	8.679,86	-7.555,61
E	Proventi ed Oneri straordinari	148.556,40	131.152,02
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-84.113,46	33.915,91
	Imposte	34.752,51	33.392,69
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-118.865,97	523,22

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni immateriali	38.725,70	24.763,25
Totale Immobilizzazioni materiali	15.491.496,58	14.363.011,64
Totale Immobilizzazioni finanziarie	1.511.857,12	1.503.177,26
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	17.042.079,40	15.890.952,15
Totale rimanenze	0,00	0,00
Totale crediti	3.737.726,81	3.711.226,65
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	2.379.729,94	2.803.541,35
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.117.456,75	6.514.768,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.159.536,15	22.405.720,15
Conti d'ordine	3.705.693,89	4.501.702,55

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.930.122,76	12.957.742,08
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	20.466,00	19.190,00
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	0,00	0,00
TOTALE DEBITI (D)	2.700.788,67	2.629.952,88
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	7.508.158,72	6.798.835,19
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	23.159.536,15	22.405.720,15
Conti d'ordine	3.705.693,89	4.501.702,55

5. DI DARE ATTO che sulla base dei dati rilevati dalla Contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'All. n. 10 del D. Lgs n. 118/2011, il Conto del Bilancio dell'esercizio 2023 evidenzia, ai sensi dell'art. 1 c. 821 L. 145/2018 un risultato di competenza pari a €. 458.061,65 (W1 non negativo), e il rispetto dell'equilibrio di bilancio 2023 (W2);
6. **DI AVVALERSI della facoltà prevista dall'art. 233-bis comma 3 del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, di non predisporre il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio finanziario 2023** come già stabilito con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16.07.2019 per l'esercizio 2018 e con delibera di C.C. n. 23 del 30.06.2020 per l'esercizio 2019, con delibera di C.C. n. 17 del 28.05.2021 per l'esercizio 2020, con delibera di C.C. n. 15 del 18.05.2022 per l'esercizio 2021, e delibera n. 15 del 28.04.2023 per l'esercizio 2022;
7. DI DARE ATTO che questo Comune ha adottato la contabilità economico-patrimoniale a decorrere dal Rendiconto dell'esercizio 2019 (primo anno di adozione);
8. DI DARE ATTO che il Conto Economico al 31.12.2023 presenta un risultato di esercizio pari ad €. – 118.865,97 dovuto principalmente all'ammortamento di opere concluse nell'esercizio;
9. DI DARE ATTO che lo Stato Patrimoniale si chiude con un patrimonio netto al 31.12.2023 di €. 12.930.122,76;
10. DI DARE ATTO:
 - che questo Ente, sulla base della tabella dei parametri obiettivi per i Comuni di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018 all. B, che trova applicazione a decorrere dai rendiconti 2018, risulta non strutturalmente deficitario e pertanto non soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL, modificato dal decreto del 04. Agosto 2023 per il triennio 2022-2024;
 - che dall'esame del Conto e dalla Relazione dei Revisori non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli Amministratori e del Tesoriere;
 - Che nel corso dell'anno 2022 sono stati riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del TUEL 267/2000 debiti fuori bilancio dipendenti da lavori di somma urgenza, integralmente finanziati nell'esercizio 2023, per l'importo complessivo di €. 311.869,76 dovuti ad eventi calamitosi imprevedibili;
 - che è intervenuta la parificazione dei conti degli Agenti contabili interni rispetto alle risultanze delle scritture contabili;
 - che una quota dell'avanzo di amministrazione pari ad €. 100.000,00 è vincolata al finanziamento di future spese per eventuali lavori di somma urgenza e una quota di €. 32.080,51 è vincolata al completamento dell'acquisto area demaniale zona Pip;
11. **DI DARE ATTO** infine ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e dal DM del Ministero dell'Interno 23 gennaio 2012, che entro 10 giorni dall'approvazione del Rendiconto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2023 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;

12. DI PUBBLICARE il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

13. DI DISPORRE che, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, sia data attuazione agli ulteriori adempimenti eventualmente previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

14. DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs n. 267/2000, con voti favorevoli n. 9 e astenuti n. 4 (Minoranza Consiliare) espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti.

ASOS DAM 0-1

ASOS DAM 0-1
ASOS DAM 0-1

ASOS DAM 0-1

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 1° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 7.1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 2 DEL 28/03/2013.

Il sottoscritto Dr. Caforio Onofrio, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013

ESPRIME

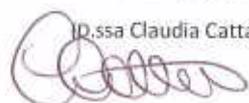
PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta suddetta.

Malonno, lì 14.05.2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(D.ssa Claudia Cattaneo)



IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI

FINANZIARI
(Dr. Onofrio Caforio)



COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 1° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 8.1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 2 DEL 28/03/2013.

Il sottoscritto Dr. Caforio Onofrio, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 8.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013

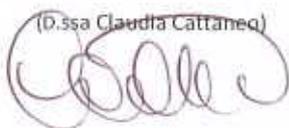
ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità contabile della proposta suddetta.

Malonno, lì 14.05.2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(D.ssa Claudia Cattaneo)




IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI

(Dr. Onofrio Caforio)


COMUNE DI MALONNO

PROVINCIA DI BRESCIA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

*Sul Rendiconto della
gestione*

**Anno
2023**

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA STOCCHERO SARA

Comune di MALONNO

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 10.04.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Malonno (BS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 10.04.2024

L'Organo di revisione
DR. SSA SARA STOCCHERO



Sommario

1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	9
2.1 Il risultato di amministrazione	9
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	10
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	12
2.5 Analisi della gestione dei residui	15
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	17
3. GESTIONE FINANZIARIA	18
3.1 Fondo di cassa	18
3.2 Tempestività pagamenti	19
3.3 Analisi degli accantonamenti	19
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	20
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	20
3.4 Fondi spese e rischi futuri	20
3.4.1 Fondo contenzioso	20
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	21
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	21
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	21
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	22
3.5.1 Entrate	22
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	27
4.2 Strumenti di finanza derivata	29
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	30
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	30
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	30

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	30
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	31
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	31
8. PNRR E PNC	32
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
11.CONCLUSIONI	33

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta Dr.ssa Stocchero Sara, revisore nominata con delibera dell'Organo consiliare n. 34 del 26.09.2023;

◆ ricevuta in data 29.03.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 29.03.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 03.06.2016 e smi;

◆

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti

relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. —
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 1 176 Tuel (Prelievi da Fondi Riserva competenza e/o cassa e/o da fondi Potenziali)	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel (cassa)	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. —
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. —

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.014 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**, pertanto non ha dovuto attivare alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente *non ha* provveduto alla data attuale al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta" pertanto si richiede l'invio
- l'Ente **non ha** dovuto dare attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, in quanto nell'esercizio 2023 non risultano rilievi mossi dalla Corte dei Conti;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, ha verificato che non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023 ha applicato l'avanzo vincolato e accantonato, ed **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Dettaglio delle componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:

le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL	Importo € 62.469,86
le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato	Importo €. 9.170,00
le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato	Importo € —

- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

- nel corso dell'esercizio 2023 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022 (previsto per i lavoratori pubblici, emolumento accessorio una tantum per 13 mensilità per tutto l'anno 2023 pari all'1,5% dello stipendio);
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- l'Ente predisporrà, secondo i termini e le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 1.077.389,34, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.796.678,12
RISCOSSIONI	(+)	1.521.521,12	2.783.712,12	4.305.233,24
PAGAMENTI	(-)	547.297,60	4.177.515,19	4.724.812,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.377.098,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.377.098,57
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.372.065,43	1.546.679,72	3.918.745,15
RESIDUI PASSIVI	(-)	673.559,48	839.201,01	1.512.760,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			43.834,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.661.858,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.077.389,34

Evoluzione del risultato di Amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 901.951,95	€ 877.227,06	€ 1.077.389,34
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 136.321,78	€ 122.880,94	€ 201.484,34
Parte vincolata (C)	€ 361.914,11	€ 341.289,66	€ 341.881,27
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 103.870,77	€ 111.589,34	€ 114.397,52
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 299.845,29	€ 301.467,12	€ 419.626,21

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile (libero)	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			F.CDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	185.652,00	185.652,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	88.062,00	88.062,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	9.170,00				9.170,00					
Utilizzo parte vincolata	61.822,03					27.241,03	34.581,00	##		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	3.671,32									3.671,32
Valore delle parti non utilizzate, di avanzo amm. Anno n-1 nell'anno n	528.849,71	27.753,12	103.690,94		10.020,00	187.087,12		##	92.380,51	107.918,02
Valore monetario della parte	877.227,06	301.467,12	103.690,94		19.190,00	214.328,15	34.581,00	##	92.380,51	111.589,34

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 686.324,36
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 4.501.702,55
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.705.693,89
SALDO FPV	€ 796.008,66
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 94.667,23
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 15.998,27
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 11.809,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 90.477,98
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 686.324,36
SALDO FPV	€ 796.008,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 90.477,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 528.849,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 348.377,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 1.077.389,34

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		325.821,93
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	45.493,96
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	47.299,89
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		233.028,08
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	42.279,44
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		190.748,64
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		132.239,72
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	43.002,61
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		89.237,11
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		89.237,11
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		458.061,65
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		45.493,96
Risorse vincolate nel bilancio		90.302,50
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		322.265,19
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		42.279,44
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		279.985,75

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 458.061,65
- W2 (equilibrio di bilancio): € 322.265,19
- W3 (equilibrio complessivo): € 279.985,75

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed

esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 41.577,43	€ 43.834,94
FPV di parte capitale	€ 4.460.125,12	€ 3.661.858,95
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 32.069,31	€ 41.577,43	€ 43.834,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 32.069,31	€ 41.577,43	€ 43.834,94
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	43.834,94
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(specificare)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	43.834,94

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.153.021,97	€ 4.460.125,12	€ 3.661.858,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.602.274,47	€ 2.951.696,54	€ 711.241,71
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 550.747,50	€ 1.508.428,58	€ 2.950.617,24
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha **provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 17 del 28.02.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 3 del 28.02.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 22 del 22.03.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.814.917,59	€ 1.521.521,12	€ 2.372.065,43	€ 78.668,96
Residui passivi	€ 1.232.666,10	€ 547.297,60	€ 673.559,48	-€ 11.809,02

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 9.346,03	€ -
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 2.566,16
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 6.652,24	€ 9.242,86
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 15.998,27	€ 11.809,02

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è *stato effettuato* dal Responsabile del Servizio Finanziario d'intesa con i singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabelle seguenti:

Analisi residui attivi al 31.12.2023:

RESIDUI	ESERCIZI PRECEDENTI	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Attivi Tit. 1	37.226,05	19.096,57	16.829,70	18.173,81	23.221,09	350.417,41	464.964,63
Attivi Tit. 2	1.044,83	1.141,27	0,00	22.848,15	59.698,09	133.805,86	218.538,20
Attivi Tit. 3	2.335,33	2.473,32	1.183,00	1.399,32	75.055,25	275.500,86	357.947,08
Attivi Tit. 4		24.500,00	131.490,91	767.588,79	1.129.065,58	786.640,59	2.839.285,87
Attivi Tit. 5							0,00
Attivi Tit. 6							0,00
Attivi Tit. 7							0,00
Attivi Tit. 9	36.337,83	955,28	186,09	200,00	15,17	315,00	38.009,37
Totali Attivi	76.944,04	48.166,44	149.689,70	810.210,07	1.287.055,18	1.546.679,72	3.918.745,15

Analisi residui passivi al 31.12.2023:

Passivi Tit. 1	2.899,62	2.807,60	3.122,58	10.411,86	83.650,32	489.917,83	592.809,81
Passivi Tit. 2	6.187,84	4.452,98	50.000,00	122,00	30.265,40	333.083,09	424.111,31
Passivi Tit. 3							0,00
Passivi Tit. 4						926,00	926,00
Passivi Tit. 5							0,00
Passivi Tit. 7	465.960,21	1.496,28	3.378,36	6.635,30	2.169,13	15.274,09	494.913,37
Totali Passivi	475.047,67	8.756,86	56.500,94	17.169,16	116.084,85	839.201,01	1.512.760,49

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	326.802,29	16.749,81	13.505,06	10.724,39	8.665,66	14.714,59	91.442,75	-
	Riscosso c/residui al 31.12	329.979,30	25.267,40	28.091,40	22.298,74	57.873,57	36.040,85		
	Percentuale di riscossione	100,97%	150,85%	208,01%	207,93%	667,85%	244,93		
TARSU/TIA/TARITARES	Residui iniziali	200.402,90	76.724,73	87.965,25	174.757,00	124.286,35	130.945,24	216.374,72	180.175,22
	Riscosso c/residui al 31.12	33.315,64	15.090,18	11.097,11	84.342,11	24.080,49	14.917,53		
	Percentuale di riscossione	16,62%	19,67%	12,62%	48,26%	19,38%	11,39		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	-	-	50,00	2.982,24	-	50,00	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	50,00	2.982,24	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	100,00%	100,00%	-		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	223.366,08	52.579,62	52.044,86	5.199,51	5.181,26	2.713,10	2.957,61	-
	Riscosso c/residui al 31.12	155.561,45	534,76	47.035,83	18,25	1.188,64	2.957,61		
	Percentuale di riscossione	69,64%	1,02%	90,38%	0,35%	22,94%	109,01		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	2.377.098,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	2.377.098,57

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.857.602,62	€ 2.796.678,12	€ 2.377.098,57
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 137.727,20	€ 804.202,46	€ 921.663,72

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

Il limite massimo richiedibile dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro: 1.150.370,13.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	ZERO	ZERO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro ZERO.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- non sono stati superati i termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a - 17 giorni, negativo in quanto i pagamenti delle fatture sono stati effettuati in un tempo medio inferiore alle scadenze di pagamento;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro ZERO;

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *si è avvalso* della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza sono state applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023 (media semplice).

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 181.018,34.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro ZERO e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE (zero);
- 3) la presenza dell'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro Zero, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nessuna delle società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e nei due precedenti.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/ relativamente alle società del gruppo Valle Camonica Servizi.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro ZERO, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro ZERO; non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto non risultano passività potenziali o avendo la passività potenziale una probabilità di verificarsi inferiore al 10%.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 9.170,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.446,00
- utilizzi nell'esercizio 2023	€ 9.170,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.446,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente correttamente non ha accantonato nel risultato di amministrazione al 31.12.2023 alcuna quota al Fondo di garanzia debiti commerciali, non ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, c. 859 e seg., legge n. 145/2018.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 19.020,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e segretario comunale fino all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024 per il personale dipendente e agli ultimi due contratti per il segretario comunale).

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
Fondo rinnovi contrattuali al 31.12.2023	19.020,00

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsoni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.941.694,00	1.942.509,00	1.799.014,46	92,65	92,61
Titolo 2	262.952,00	357.915,00	364.794,50	138,73	101,92
Titolo 3	667.124,00	741.495,00	659.157,90	98,81	88,90
Titolo 4	353.848,00	1.289.689,00	985.352,92	278,47	76,40
Titolo 5	-	-	-		
TOTALE	3.225.618,00	4.331.608,00	3.808.319,78	118,06	87,92

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>diretta</i>	<i>soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 d. lgs. N. 446/1997 (art. 52 c. 5 lett b, n. 1 d. lgd. N. 446/1997)</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>diretta</i>	<i>Diretta con servizi di supporto</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Non ricorre la fattispecie</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>diretta</i>	<i>diretta</i>
Canone Unico Patrimoniale	<i>diretta</i>	<i>soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 d. lgs. N. 446/1997 (art. 52 c. 5 lett b, n. 1 d. lgd. N. 446/1997)</i>
Proventi acquedotto	<i>non ricorre la fattispecie</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
Proventi canoni depurazione	<i>non ricorre la fattispecie</i>	<i>Non ricorre fattispecie</i>

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 59.331,93	€ 63.579,83	€ 91.246,65
Riscossione	€ 59.331,93	€ 63.579,83	€ 91.246,65

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari a Zero.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Il servizio di vigilanza è trasferito in capo all'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane la quale provvede direttamente ad accertare ed incassare le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che nel 2023 non sono stati effettuati accertamenti e riscossioni in conto competenza per il recupero dell'evasione IMU, TARSU/TIA/TARES, COSAP/TOSAP ecc.

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 2.886,56	
Residui riscossi nel 2023	€ 7.811,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1,00	
Residui al 31/12/2023	€ 4.925,95	170,65%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 4.925,95	
FCDE al 31/12/2023		0,00%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsoni iniziali %	Impegnate /Previsoni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.604.976,31	2.982.762,31	2.506.182,95	96,21	84,02
Titolo 2	11.003.640,47	11.729.565,47	5.390.524,17	48,99	45,96
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	13.608.616,78	14.712.327,78	7.896.707,12	58,03	53,67

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsoni iniziali %	Impegnate /Previsoni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.725.140,43	2.981.338,46	2.439.154,47	89,51	81,81
Titolo 2	4.785.983,12	5.984.152,44	5.551.925,14	116,00	92,78
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	7.511.123,55	8.965.490,90	7.991.079,61	106,39	89,13

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 447.914,83	€ 449.663,72	1.748,89
102	imposte e tasse a carico ente	€ 35.157,57	€ 36.138,80	981,23
103	acquisto beni e servizi	€ 1.262.959,50	€ 1.205.454,85	-57.504,65
104	trasferimenti correnti	€ 618.380,63	€ 610.763,46	-7.617,17
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 36.639,72	€ 32.810,30	-3.829,42
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.614,52	€ 9.497,13	3.882,61
110	altre spese correnti	€ 57.938,75	€ 50.991,27	-6.947,48
TOTALE		€ 2.464.605,52	€ 2.395.319,53	-69.285,99

In merito si osserva che lo scostamento più significativo tra gli impegni 2023 e 2022 si riscontra nella voce acquisto di beni e servizi ed è dovuta in particolare alla progressiva riduzione dei prezzi energetici rispetto all'anno di massimi rincari avvenuto nel 2022. I maggiori costi del personale sono dovuti agli aumenti contrattuali, in gran parte compensati dal rimpiazzo di personale dell'ufficio tecnico a decorrere dalla seconda parte dell'esercizio 2023.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risultava di euro 480.357,55;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro Zero;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere n. 1 in data 25.10.2023 sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 930.399,05	€ 1.759.330,61	828.931,56
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 127.712,09	127.712,09
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ 3.023,49	3.023,49
TOTALE		€ 930.399,05	€ 1.890.066,19	959.667,14

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate al finanziamento delle spese di investimento; fa eccezione unicamente l'importo di €. 20.128,40 incassato al titolo IV per Contributo dello Stato su rata Mutuo Cassa depositi e prestiti da prescrizioni di legge.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

- per l'utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 311.869,76 di cui euro 70,00 di parte corrente ed euro 311.799,76 in conto capitale, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

I debiti fuori bilancio sono stati riconosciuti e finanziati nel corso dell'esercizio 2023.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio		
	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:		
- lettera a) - sentenze esecutive		
- lettera b) - copertura disavanzi		
- lettera c) - ricapitalizzazioni		
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa dovuti ad interventi di somma urgenza dovuti ad eventi di calamità naturale non prevedibili	€ 106.123,13	€ 311.869,76
Totale	€ 106.123,13	€ 311.869,76

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio si è provveduto come segue:

Finanziamento Regionale per la parte in conto capitale, fondi propri di bilancio per la parte in conto corrente.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'esercizio 2023 non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
2,51 %	2,15 %	2,19 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.692.954,57	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 196.944,60	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 652.719,84	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 2.542.619,01	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 254.261,90	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 55.738,28	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 198.523,62	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 55.738,28	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		2,19%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€	1.397.286,78
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	208.332,42
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	1.188.954,36

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 1.810.234,50	€ 1.604.294,06	€ 1.397.286,78
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 205.940,44	-€ 207.007,28	-€ 208.332,42
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 1.604.294,06	€ 1.397.286,78	€ 1.188.954,36
Nr. Abitanti al 31/12	3.041	3.014	2.990
Debito medio per abitante	527,55	463,60	397,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 40.340,32	€ 36.639,72	€ 32.810,30
Quota capitale	€ 205.940,44	€ 207.007,28	€ 208.332,42
Totale fine anno	€ 246.280,76	€ 243.647,00	€ 241.142,72

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 vincolate nel 2022.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d. lgs. 118/2011, ha verificato che è stato predisposto il prospetto di conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6 lett. J, d.lgs. 118/2011, riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati dovranno essere asseverati, oltre che dall'organo di revisione dell'Ente, anche dall'organo di controllo dei rispettivi enti e società controllati e partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 28.11.2023, ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate in quanto i termini di pagamento sono stati rispettati.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-//e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	17.042.079,40	15.890.952,15	1.151.127,25
C) ATTIVO CIRCOLANTE	6.117.456,75	6.514.768,00	-397.311,25
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.159.536,15	22.405.720,15	753.816,00
A) PATRIMONIO NETTO	12.930.122,76	12.957.742,08	-27.619,32
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	20.466,00	19.190,00	1.276,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.700.788,67	2.629.952,88	70.835,79
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.508.158,72	6.798.835,19	709.323,53
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	23.159.536,15	22.405.720,15	753.816,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.705.693,89	4.501.702,55	-796.008,66

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2.893.939,43	2.871.992,92	21.946,51
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.106.994,12	2.929.771,68	177.222,44
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-28.295,03	-31.901,74	3.606,71
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	8.679,86	-7.555,61	16.235,47
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	148.556,40	131.152,02	17.404,38
IMPOSTE	34.752,51	33.392,69	1.359,82
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-118.865,97	523,22	-119.389,19

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di -€ 118.865,97 rispetto all'esercizio 2022 di € 523,22 tale risultato negativo è dovuto principalmente all'aumento degli ammortamenti a seguito di opere finite.

8. PNRR E PNC

.L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

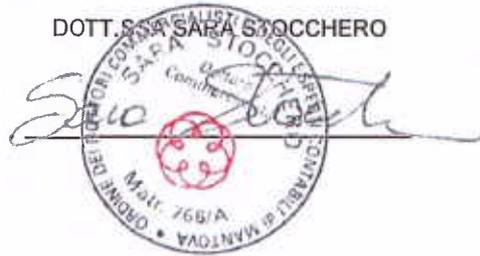
- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

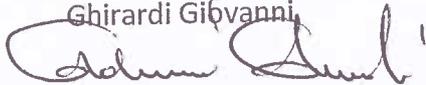
DOTT. SARA SARA STOCCHERO



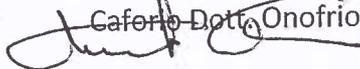
The image shows a handwritten signature in black ink over a circular red stamp. The stamp contains the text: "ORDINE DEI PERITI CONTABILI DI MANTOVA", "Mant. 765/A", and "CONDOTTI". The signature is written across the stamp, with the name "SARA SARA STOCCHERO" printed above it.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ghirardi Giovanni



IL SEGRETARIO COMUNALE
Cafaro Dott. Onofrio



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario incaricato attesto che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico viene pubblicata il giorno 16 MAG. 2024 all'Albo elettronico sul sito internet istituzionale di questo Comune (www.comune.malonno.bs.it/), ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e 32, comma 1 L. 18.6.2009 NR. 69).

MALONNO _____

16 MAG. 2024



IL FUNZIONARIO INCARICATO
IL MESSO / U.P.L.
Angeli Gianfranco



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del D. Lgs. 267/2000 il giorno _____, trascorsi 10 giorni decorrenti dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, senza riportare nel suddetto periodo denunce di vizi di legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì _____
